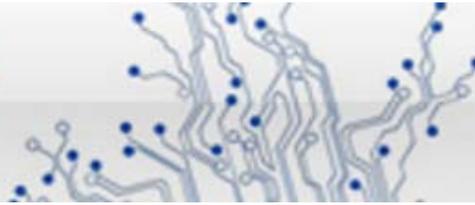


L'ICT Nuove Frontiere per PA e PMI L'Agenda Digitale Toscana

9 maggio 2013

Festival d'Europa – GiovaniSì

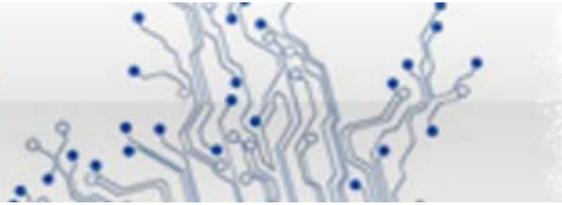
Sauro Del Turco



Risparmi per la PA

Uno studio del Politecnico di Milano stima un risparmio della PA fino a 43 mld di euro (effetto positivo su una società caratterizzata da un alto debito pubblico) solo attraverso 3 azioni:

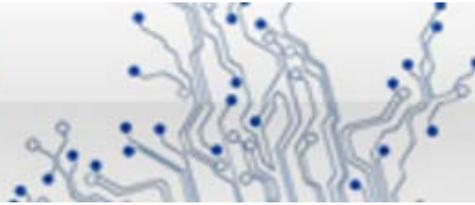
- Riduzione della spesa per acquisti attraverso utilizzo dell'eProcurement: **4 mld€/anno**
- Aumento della produttività personale della PA grazie a miglioramento dell'efficienza: **15 mld€/anno**
- Riduzione dei costi di relazione tra PA e imprese attraverso la digitalizzazione di processi burocratici (**23 mld€/anno**) e una più snella gestione dei pagamenti (**1 mld€/anno**)



Incremento del PIL

Negli anni recenti l'economia digitale italiana ha registrato un impatto positivo diretto sul PIL, pari a quasi il 2%.

Secondo una ricerca condotta dal McKinsey Global Institute nel maggio 2011, l'economia digitale italiana presenta ancora ampi margini di crescita, se confrontata con altri paesi europei.

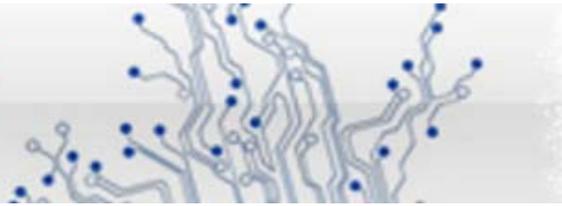


Creazione di posti di lavoro

A livello internazionale il Web ha creato in media 2,6 posti di lavoro per ogni posto eliminato, in tutti i settori.

Il fenomeno è maggiormente accentuato nelle economie più avanzate, mentre è più debole nei paesi meno digitalizzati. Nelle piccole e medie imprese italiane il rapporto è stato invece di 1 a 1.





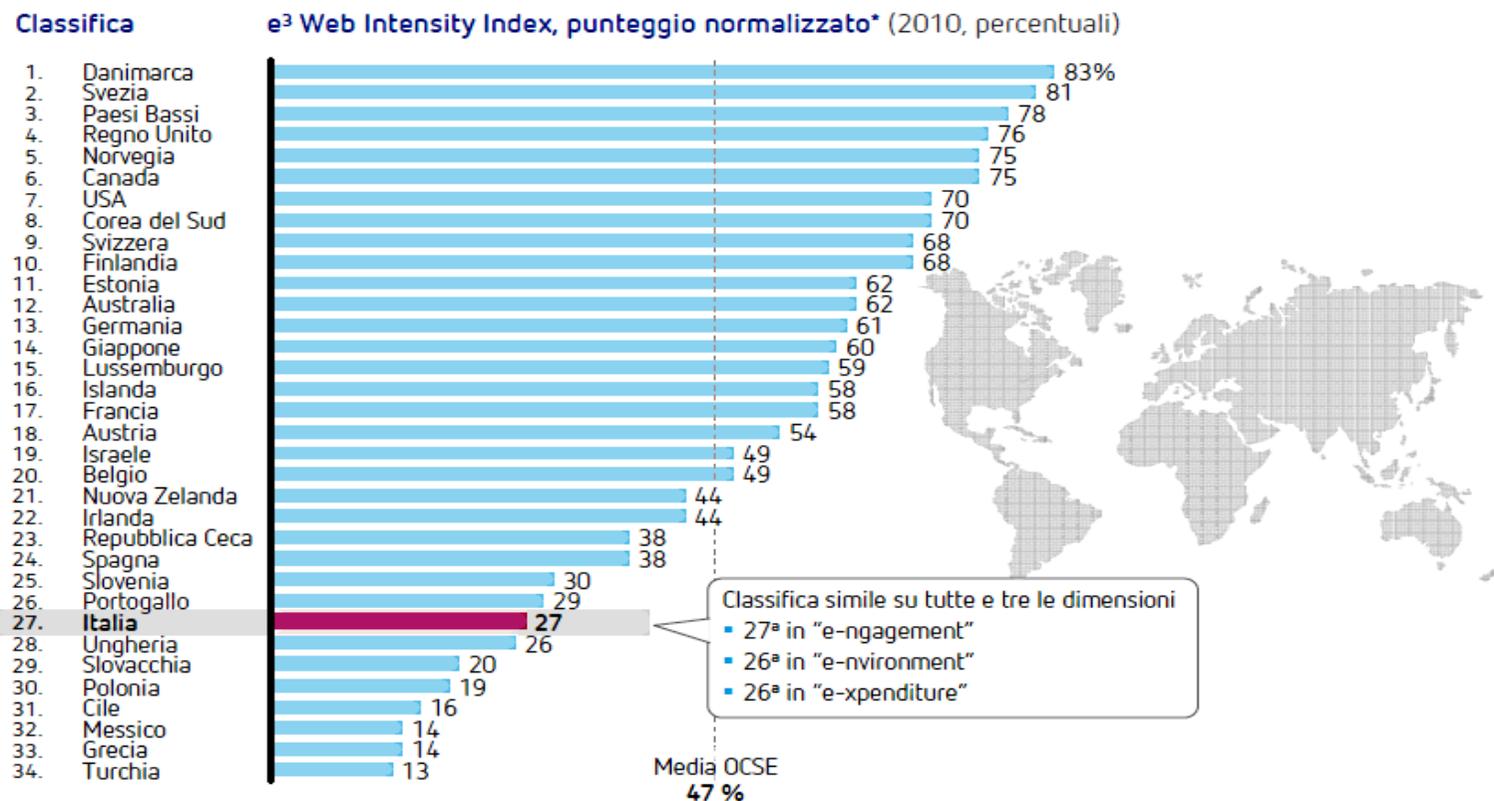
Italia & WEB

Lo sviluppo del digitale in Italia è ancora in ritardo rispetto a quello di altri paesi: 27° posto fra i 34 paesi dell'OCSE (il Regno Unito è al 4° posto e la Francia al 17°) secondo l'Indice "e³ Web Intensity Index" che combina le tre dimensioni:

- engagement (intensità di utilizzo di Internet da parte dei consumatori, delle aziende e delle PA)
- environment (accesso alle infrastrutture e la diffusione della banda larga)
- expenditure (volume di e-commerce e di pubblicità online)

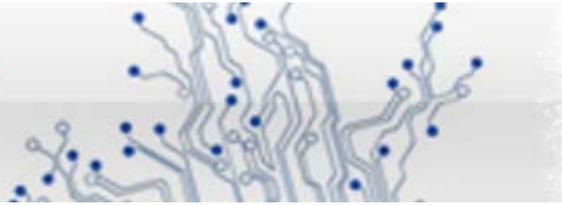


L'Italia è al 27° posto nel "e³ Web Intensity Index"



* Il punteggio è normalizzato da 1 a 100 per i 34 paesi in base alla media ponderata di e-ngagement, e-nvironment ed e-xpenditure

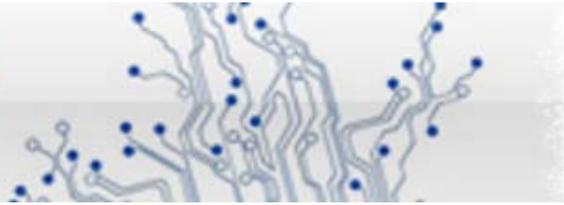
FONTE: McKinsey & Company, basato su *World Economic Forum Global Information Technology Report 2010-2011*, *The Internet Economy 25 years later 2010*, Pyramid data tracker; Strategy analytics; World digital media trends; Forrester research online; Organization for Economic Cooperation and Development



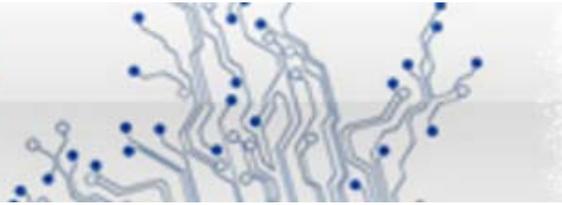
ICT e crescita

Nell'Agenda Digitale Europea 2020 la Commissione ha indicato ai Paesi membri per il 2020 obiettivi di incremento degli investimenti in ICT riconoscendo alle ICT un ruolo chiave per la crescita sostenibile e per l'innovazione

L' ICT è ormai parte integrante del tessuto sociale e si propone come motore propulsivo per incentivare lo sviluppo economico



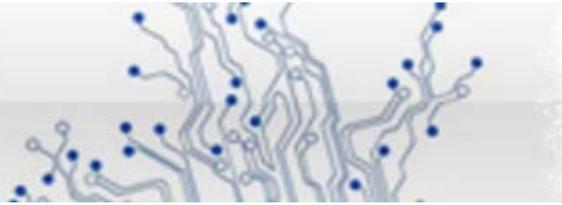
L'Agenda Digitale Europea propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.



L'Agenda Digitale Europea definisce alcune aree di azione:

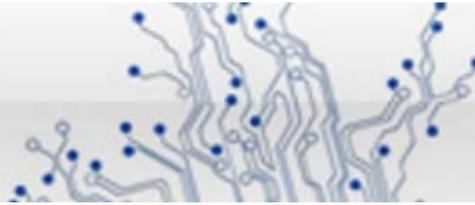
- Realizzare il **mercato digitale unico**
- Aumentare l'**interoperabilità e gli standard**
- Consolidare la **fiducia e la sicurezza on line**
- Promuovere un **accesso ad Internet veloce e superveloce per tutti**
- Investire nella **ricerca e nell'innovazione**
- Migliorare l'**alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale**
- Vantaggi per la società grazie a un **utilizzo intelligente della tecnologia**





Gli obiettivi indicati per l'Agenda digitale italiana e per quella europea sono al centro delle azioni e delle politiche per la società dell'informazione di Regione Toscana che lavora attivamente su questi temi ormai da diversi anni.

I temi dell'Agenda Digitale costituiscono le fondamenta anche per **il nuovo Programma Regionale per la promozione e sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015** approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 4 dicembre 2012 che di fatto è **implementazione toscana dell'Agenda digitale.**

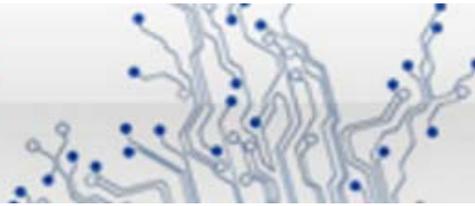


La Commissione europea esorta gli stati membri a non ‘adagiarsi’ ed il 19 dicembre 2012 ha presentato le sette **priorità per il 2013-2014:**

- Creare un nuovo contesto normativo stabile per la **banda larga**
- Nuove **infrastrutture per servizi digitali pubblici** attraverso il Meccanismo per collegare l’Europa
- Avviare una grande coalizione sulle **competenze e i posti di lavoro in ambito digitale**
- Proporre una strategia e una direttiva UE in materia di **sicurezza informatica**
- Aggiornamento del quadro UE relativo ai **diritti d’autore**
- Accelerare il “**cloud computing**” attraverso il potere d’acquisto del settore pubblico
- Avviare una **nuova strategia industriale per l’elettronica**



Agenda Digitale Toscana



**European Digital Agenda
COM(2010) 245 final/2, 26.8.2010**

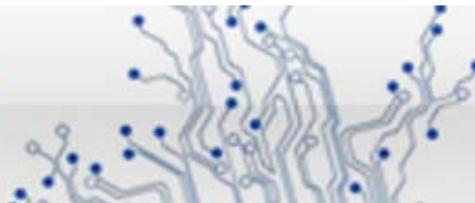
**Agenda Digitale Italiana
D.Lgs. 179/2012 "Digitalia" convertito con L. 221/2012**

Agenda Digitale Toscana



**Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo
dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione
e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015**

**Agenda Digitali Locali
(Programmazione Locale)**



Regione Toscana

Territorio

Agenda Digitale Toscana

Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015

Obiettivi

Regionali

PA Locale

Agenda Digitale Locale

Programmazione Locale

Politiche

Regionali

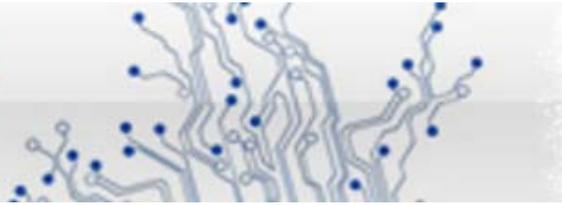
Locali

Villaggio Digitale

Implementazione delle azioni concordate

RTRT - Comunità Intelligenti

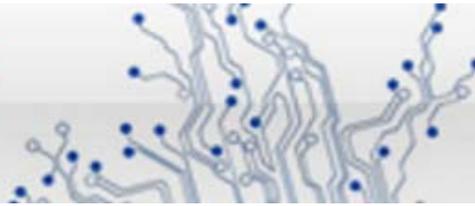
Art. 19 D.Lgs. 179/2012



Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015

Principi guida:

- Consolidamento
- Diffusione
- Trasversalità e intersettorialità
- Concentrazione su alcune linee di azione di rilevanza strategica e a forte impatto
- Raccordo e integrazione con le azioni e le linee di intervento definite in ambito europeo



Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione digitale e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015

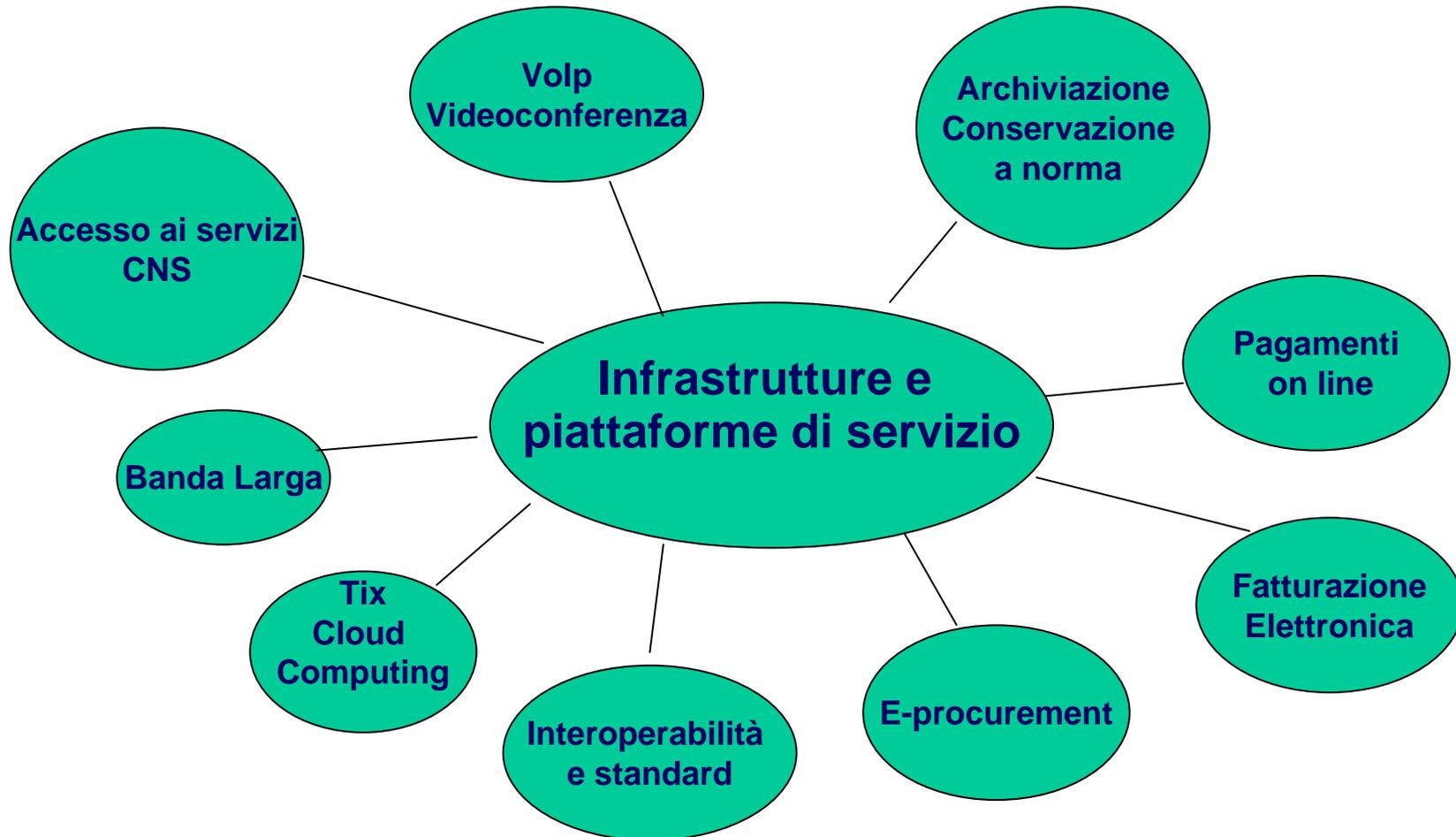
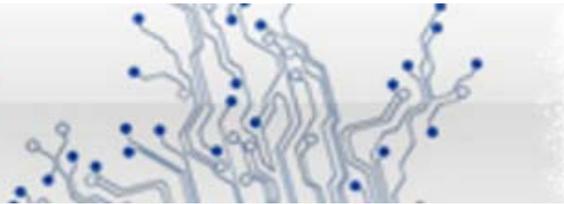
Obiettivi Generali:

**Infrastrutture e
piattaforme
di servizio**

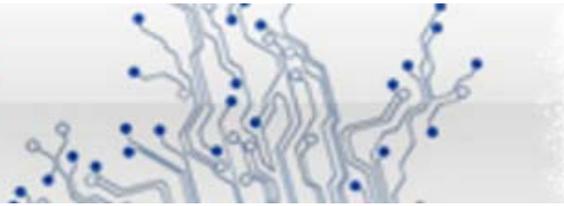
**Cittadinanza Digitale
e
Competitività**

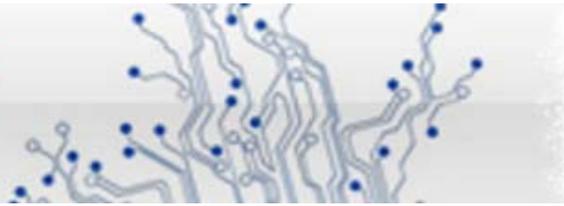
**Semplificazione
e
Amministrazione
Digitale**



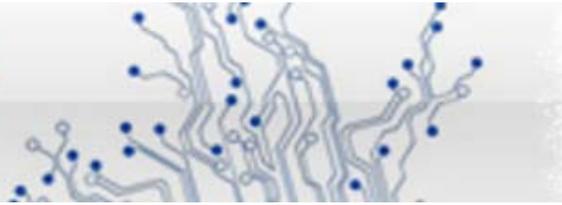








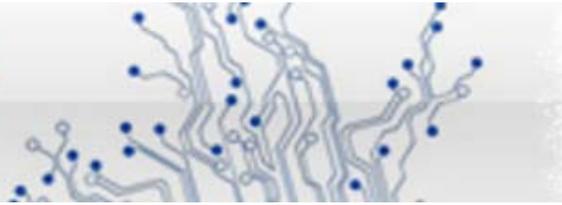
Le opportunità dall'Agenda Digitale Toscana



Banda larga

L'accesso alla banda larga su ampia scala è un prerequisito per lo sviluppo e l'adozione di nuovi servizi e soluzioni digitali, tanto per i consumatori quanto per le imprese.

Regione Toscana sta operando con un piano regionale per la banda larga al fine di raggiungere tutti i territori toscani per superare il “digital divide” e ammodernare le infrastrutture.

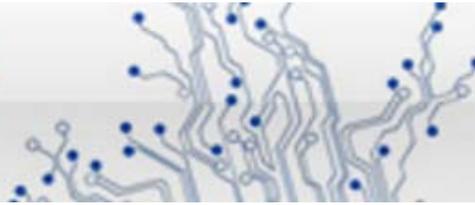


Open (linked) data sono un doppio tema:

- da una parte sono funzionali ai servizi di e-gov della PA per i cittadini e le imprese
- dall'altra possono mettere a disposizione il grande patrimonio di dati che la PA detiene e gestisce alle imprese ed alla comunità

Regione Toscana promuove una piattaforma regionale per gli Open Data <http://dati.toscana.it>

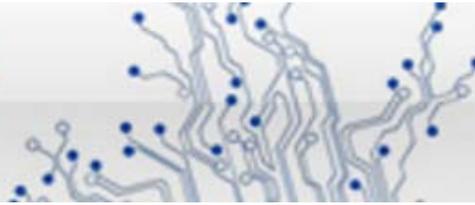
Sono interessati imprese, sistema della PA, università, ricerca, distretti tecnologici, per promuovere lo sviluppo da parte delle imprese (e non solo) di servizi basati su questo patrimonio di informazioni.



COMPETENZE DIGITALI: con i **PAAS** la Regione Toscana ha creato una rete sul territorio per avvicinare i cittadini alla rete ed offrire gli strumenti di conoscenza. Operano in collaborazione con le associazioni e prevedono figure di formatori e facilitatori

<http://www.e.toscana.it/paas>

Progetti per le **SMART CITIES** e le Comunità Intelligenti



Servizi per il turismo e la cultura

Servizi di E-Commerce

Servizi per la scuola e l'innovazione della didattica

Servizi per la mobilità

Energia

.....

**Specializzazioni per le piattaforme e le infrastrutture
(cloud, ecc) e per gli standard (Open source e riuso)**

**Attività sul back office della PA (SUAP, semplificazione,
efficienze) e per la ricomposizione informativa,**

App per mobile per una maggiore diffusione dei servizi